

Agostino

- 1** Nei primi giorni d'estate, Agostino e sua madre uscivano tutte le mattine sul mare in pattino. Le prime volte, la madre aveva fatto venire anche un marinaio, ma Agostino aveva mostrato per così chiari segni che la presenza dell'uomo l'annoiava, che da allora i remi furono affidati a lui. Egli remava con un piacere profondo su quel mare calmo e diafano del primo mattino e la madre, seduta di fronte a lui, gli scorreva pianamente, lieta e serena come il mare e il cielo, proprio come se lui fosse stato un uomo e non un ragazzo di tredici anni. La madre di Agostino era una grande e bella donna ancora nel fiore degli anni; e Agostino provava un sentimento di fierezza ogni volta che si imbarcava con lei per una di quelle gite mattutine. Gli pareva che tutti i bagnanti della spiaggia li osservassero ammirando sua madre e invidiando lui, convinto di avere addosso tutti gli sguardi, gli sembrava di parlare con una voce più forte del solito, di gestire in una
- 5** maniera particolare, di essere avvolto da un'aria teatrale ed esemplare come se invece che sopra una spiaggia, si fosse trovato con la madre sopra una ribalta, sotto gli occhi attenti di centinaia di spettatori. Talvolta la madre si presentava in un costume nuovo; e lui non poteva fare a meno di notarlo ad alta voce, con desiderio segreto che altri lo udisse; oppure lo mandava a prendere qualche oggetto nella cabina, restando ritta in piedi sulla riva, presso il pattino. Egli ubbidiva con una gioia segreta, contento di prolungare, sia
- 10** pure di pochi momenti, lo spettacolo della loro partenza. Finalmente salivano sul pattino, Agostino si impadroniva dei remi e lo spingeva al largo. Come si trovavano a gran distanza dalla riva, la madre diceva al figlio di fermarsi, si metteva in capo la cuffia di gomma, si toglieva i sandali e scivolava in acqua. Agostino la seguiva. Ambedue nuotavano intorno al pattino abbandonato coi remi penzolanti; parlando lietamente con voci che suonavano alte nel silenzio del mare piatto e pieno di luce. Talvolta la madre indicava un pezzo di sughero galleggiante a qualche distanza e sfidava il figlio a raggiungerlo a nuoto. Ella concedeva al figlio un metro di vantaggio; poi, a grandi bracciate, si slanciavano verso il sughero. Oppure gareggiavano a tuffarsi dal sedile del pattino. L'acqua liscia e pallida si squarciava sotto i loro tuffi. Agostino vedeva il corpo della madre inabissarsi circondato da un verde ribollimento e le si lanciava dietro, con desiderio di seguirla ovunque, anche in fondo al mare. Si gettava nella scia materna e gli pareva che anche l'acqua così fredda e unita serbasse la traccia del passaggio di quel corpo amato. Finito il bagno, risalivano sul pattino e la madre guardando intorno al mare calmo e luminoso diceva: «Come è bello, nevero?» Agostino non rispondeva perché sentiva che il godimento di quella bellezza del mare e del cielo, egli lo doveva soprattutto all'intimità profonda in cui erano immersi i suoi rapporti con sua madre. Non ci fosse stata quella intimità, gli accadeva talvolta di pensare, che sarebbe rimasto di quella bellezza? Restavano ancora a lungo ad asciugarsi, nel sole che, avvicinandosi il mezzogiorno, si faceva più ardente; poi la madre si distendeva sulla traversa che univa le due navicelle del pattino e, supina, i capelli nell'acqua, il viso rivolto al cielo, gli occhi chiusi, pareva assopirsi; mentre Agostino, seduto sul banco, si guardava intorno, guardava la madre e non fiata per timore di turbare quel sonno.

(Alberto Moravia, *Agostino*, Bompiani)

Comprensione della lettura

- A1.** Agostino è
 A. un bambino di 10 anni
 B. un bagnino
 C. un ragazzo di 13 anni
 D. un marinaio
- A2.** Il marinaio smette di accompagnare Agostino e sua madre sul pattino perché
 A. Agostino ha fatto capire alla madre di non volerlo
 B. Agostino ha chiesto alla madre di andare da soli
 C. la madre non vuole un estraneo insieme a loro
 D. Agostino si è comportato male con il bagnino
- A3.** *diafano* (riga 4) significa
 A. azzurro
 C. latteo
 B. trasparente
 D. grigio
- A4.** *gli scorreva pianamente* (riga 4) significa
 A. gli stava vicino tranquillamente
 C. riposava vicino a lui
 B. lo guardava in faccia
 D. parlava con lui con calma
- A5.** Trascrivi la frase in cui viene descritta la madre di Agostino.

- A6.** *ancora nel fiore degli anni* (riga 6) significa
 A. ancora bella come un fiore
 B. negli anni migliori della sua vita
 C. di una bellezza non ancora sfiorita
 D. al momento iniziale della vita
- A7.** Agostino era fiero
 A. della sua abilità ai remi
 C. del suo rapporto con la madre
 B. della bellezza della madre
 D. della sua bellezza
- A8.** *ribalta* (riga 11) significa
 A. palcoscenico
 C. palco
 B. teatro
 D. passerella

- A9.** La madre concede al figlio un metro di vantaggio in acqua
 A. per lasciarlo vincere
 B. perché il ragazzo è meno veloce
 C. per sorvegliarlo
 D. per umiliarlo
- A10.** Quando la madre si tuffa dal pattino Agostino
 A. si butta in mare perché teme che non riemerge più
 B. si tuffa dietro di lei per non perderla di vista
 C. si tuffa seguendo la sua scia, desideroso di seguirla ovunque
 D. la osserva immergersi nell'acqua trasparente
- A11.** Sul pattino e in acqua fra madre e figlio c'è un clima
 A. di grande intimità
 B. di allegria
 C. di indifferenza
 D. di imbarazzo
- A12.** *circonfuso* (riga 23) significa
 A. illuminato
 B. nascosto
 C. circondato
 D. sommerso
- A13.** A cosa attribuisce Agostino la bellezza del mare e del cielo?

- A14.** Il brano parla
 A. di una piacevole gita al mare
 B. della bellezza del mare in estate
 C. dell'amore di una madre per il figlio
 D. del rapporto intimo fra un ragazzino e sua madre
- A15.** Il narratore del racconto presenta il punto di vista
 A. della madre
 B. di Agostino
 C. dei bagnanti
 D. di un osservatore esterno oggettivo

Riflessione sulla lingua (conoscenze grammaticali)

- B1.** Indica che tipo di frasi introducono, nel periodo seguente, le congiunzioni elencate sotto *Le prime volte, la madre aveva fatto venire anche un marinaio, ma Agostino aveva mostrato per così chiari segni che la presenza dell'uomo l'annojava, che da allora i remi furono affidati a lui.*
- ma
 - che
 - che
- B2.** Nel periodo precedente *Le prime volte* (riga 1) è
- A. soggetto
 - B. complemento di modo
 - C. complemento di tempo
 - D. complemento di luogo
- B3.** La frase *che tutti i bagnanti della spiaggia li osservassero* (riga 8) è una subordinata
- A. oggettiva
 - B. soggettiva
 - C. relativa
 - D. interrogativa
- B4.** *con una voce* (riga 9) è
- A. complemento di mezzo
 - B. complemento di qualità
 - C. complemento di modo
 - D. complemento di unione
- B5.** Svolgi la subordinata implicita *restando ritta in piedi sulla riva...* (righe 13-14) in una subordinata esplicita
-
-
- B6.** *sul pattino* (riga 15) è un complemento
- A. di stato in luogo
 - B. di moto a luogo
 - C. di moto da luogo
 - D. di moto per luogo
- B7.** Nella frase *Come si trovavano a gran distanza dalla riva* (riga 17), “dalla riva” è un complemento
- A. di misura
 - B. di separazione
 - C. di moto da luogo
 - D. di origine
- B8.** Nell'espressione *sotto i loro tuffi* (riga 23) loro è
- A. pronome personale
 - B. aggettivo dimostrativo
 - C. aggettivo possessivo
 - D. aggettivo qualificativo

- B9.** *Come è bello* (riga 27) è una frase
- A. modale
 - B. dubitativa
 - C. esclamativa
 - D. interrogativa
- B10.** Nel periodo *Agostino non rispondeva perché sentiva che il godimento di quella bellezza del mare e del cielo, egli lo doveva soprattutto all'intimità profonda in cui erano immersi i suoi rapporti con sua madre.* La particella *lo* si riferisce a
- A. il godimento
 - B. il cielo
 - C. Agostino
 - D. il mare